

“Determinazione del calendario dei lavori per l’approvazione delle indagini assegnate con il decreto n. 3/2019/SS.RR/PARI del 18 aprile 2019: attività preparatoria preordinata alla deliberazione di parifica del rendiconto generale della Regione siciliana da parte delle Sezioni Riunite”

Come già sottolineato nella deliberazione di queste Sezioni riunite n. 3/2019/SS.RR/INPR del 16 aprile 2019, con la quale è stato approvato il “Programma di lavoro per la decisione e relazione sul rendiconto generale della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2018”, il giudizio di parificazione si conclude con una apposita deliberazione funzionale alla chiusura del percorso di bilancio del precedente esercizio finanziario con la legge di approvazione del rendiconto. In essa sono contenuti due elaborati: decisione di parifica e relazione di accompagnamento, documenti collegati ma autonomi, sotto il profilo della ritualità, dell’oggetto e delle finalità.

La decisione, infatti, esamina la verifica della corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio, sia per l’entrata che per la spesa, e quelli esposti nella legge di bilancio e successive variazioni, la relazione concerne la complessiva attività svolta e non soltanto i dati di rendiconto, sino ad allargare il proprio orizzonte a profili di tipo gestionale.

Per quanto attiene alle modalità procedurali del controllo sul rendiconto, il rispetto del “principio del contraddittorio” è stato elevato a canone obiettivo dell’esercizio della funzione. Anche in mancanza di una “controversia” in senso tecnico e, quindi, di un contesto al quale siano riferibili le regole fissate dall’art. 111 Cost., occorre che le Sezioni di controllo operino affinché l’udienza rappresenti la formalizzazione di un confronto pienamente svolto e sostanzialmente completato nel corso dell’istruttoria, con il concorso fattivo dell’Organo requirente.

Tutto ciò premesso, l’*iter* procedimentale, preordinato al giudizio di parifica, seguirà le seguenti fasi:

- l’attività istruttoria nei confronti della Regione dei magistrati incaricati delle indagini loro assegnate con il decreto 3/2019/SS.RR/PARI del 18 aprile 2019, dovrà essere completata entro la data dell’8 novembre 2019, termine entro il quale dovranno pervenire i riscontri dell’amministrazione regionale alle note istruttorie individuali;
- le bozze delle relazioni destinate a confluire nella relazione finale allegata alla decisione di parifica, saranno approvate dal Collegio in camera di consiglio;
- sarà, quindi, elaborato, entro il 25 novembre, da parte dei magistrati relatori un atto di deferimento (ovvero più di uno, ove sussistesse una pluralità di questioni non risolvibili in un solo deferimento) nel quale saranno esposte tutte le problematiche che i magistrati istruttori riferiranno essere rimaste irrisolte;

- il 5 dicembre si svolgerà l'udienza di c.d. preparifica, al fine di instaurare il contraddittorio con la Regione siciliana ed il Procuratore generale sulle questioni controverse. Sarà concesso all'amministrazione regionale ed al P.M. un termine per presentare memorie e controdeduzioni, che potranno essere discusse in pubblica udienza. Ove vi fosse più di un deferimento le udienze non dovranno essere celebrate oltre la data del 5 dicembre sopra indicata.
- il giorno 13 dicembre si celebrerà l'udienza di parifica del rendiconto, in cui i relatori svolgeranno la relazione definitiva, a seguito della quale il Procuratore generale esporrà le proprie conclusioni, depositando la requisitoria tre giorni prima dell'udienza. Potrà, infine, intervenire il rappresentante dell'amministrazione regionale. Circa i tempi degli interventi, i relatori non dovranno superare il limite complessivo dei 40 minuti, mentre il Procuratore generale ed il rappresentante della Regione siciliana dovranno contenere ciascuno intervento entro i quindici minuti.